



*Ministero della Salute*

Ex DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE  
Ufficio 1

<Spazio riservato per l'apposizione  
dell'etichetta di protocollo>

**Assessorati alla Sanità Regioni  
e Prov. Autonome**

**Assessorato all'Agricoltura  
Prov. Autonoma di Bolzano**

**Istituti Zooprofilattici Sperimentali**

**Istituto Superiore di Sanità  
Sicurezza alimentare, nutrizione e  
sanità pubblica veterinaria**

**Loro sedi**

**OGGETTO:** Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2463 che stabilisce i metodi di analisi applicabili ai controlli ufficiali effettuati per verificare la conformità agli operatori del settore alimentare al regolamento (CE) n. 2073/2005 – comunicazione pubblicazione

Con riferimento alla precedente comunicazione prot. 0028040-06/07/2023-DGISAN-MDS-P, relativa all'utilizzo di metodi alternativi per la verifica di criteri microbiologici in alimenti, si rappresenta che sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 13.9.2024 è stato pubblicato il regolamento di cui all'oggetto.

Come indicato nella nota suddetta, l'Italia assieme a Finlandia, Francia e Portogallo ha appoggiato la proposta dell'Irlanda di rimuovere la restrizione, introdotta dal Reg. (UE) 2017/625, sull'uso di metodi alternativi convalidati per la verifica dei requisiti di conformità ai criteri microbiologici di cui all'Allegato I, capitolo 1 del Reg. (CE) 2073/2005, chiedendo alla Commissione l'adozione di un provvedimento per consentire alle Autorità competenti, nell'ambito dei controlli ufficiali atti a verificare il rispetto dei criteri microbiologici di cui al Regolamento CE n. 2073/2005, anche l'utilizzo di metodi di analisi alternativi da parte dei laboratori designati.

L'intervento di cui sopra ha dato luogo all'approvazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2463, in vigore dal 3 ottobre u.s., con il quale è stato consentito l'utilizzo in deroga di metodi analitici alternativi, compresi metodi proprietari, alle condizioni di validazione/certificazione ivi indicate. Si precisa che la deroga riguarda esclusivamente i metodi e non i criteri, che rimangono esclusivamente quelli di cui al Reg. (CE) 2073/2005.

A margine si ritiene opportuno condividere alcune considerazioni:

- Nel considerando 2) viene indicato che per verificare la conformità degli operatori del settore alimentare alle norme e ai criteri di cui al regolamento (CE) n. 2073/2005, le autorità competenti durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali possono procedere al prelievo di «campioni ufficiali» da inviare per l'esecuzione delle analisi ai laboratori ufficiali designati, fermo restando che alle altre attività ufficiali non si applicano gli istituti della controperizia e controversia.
- Sebbene nel considerando 3) del suddetto regolamento venga indicato che *“Non esistono norme dell’Unione relative ai metodi specifici da utilizzare per le analisi di laboratorio nel contesto dei controlli ufficiali volti a verificare la conformità alle norme e ai criteri di cui al regolamento (CE) n. 2073/2005.”*, a livello nazionale, nel periodo antecedente all’entrata in vigore del Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2463, sono state approvate le intese 93/CSR 2007 e 41 CSR 2016 che forniscono indicazioni in merito ai metodi specifici da utilizzare per le analisi di laboratorio nel contesto dei controlli ufficiali volti a verificare la conformità alle norme e ai criteri di cui al regolamento (CE) n. 2073/2005.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ugo Della Marta



Referenti del procedimento:  
Dr.ssa Rita Marcianò  
[r.marciano@sanita.it](mailto:r.marciano@sanita.it)